



«IL SINDACO SI È  
RIMANGIATO TUTTO, SI  
VERGOGNI. TANTI GIOVANI  
A GAVASSA NON CREDONO  
PIÙ ALLE SUE PAROLE»

ESULTANO

Da sinistra Marco Eboli  
e Tommaso Lombardini

LE REAZIONI INTERPELLANZA URGENTE DEI GRILLINI

## ‘Cucù, il porta a porta non c’è più’ Adesso il Pdl canta vittoria

**CITTADINI** infuriati con Delrio, grillini che presentano un’interpellanza, il Pdl che canta vittoria mentre il Pd difende il sindaco. Il dietrofront sul porta a porta ha riaperto le polemiche. «Sulla differenziata spinta Delrio prende in giro i cittadini - scrive **Patrizia Filippini** di Gavassa, ‘ex elettrice di Delrio’ -: a marzo in assemblea a Gavassa aveva detto: avanti con il progetto del porta a porta anche nel resto della città. Ora si rimangia tutto e tanti giovani a Gavassa non credono più alle sue parole. Non ci fidiamo più. Penso anche a chi ci ha messo tempo e cuore come Lorenzo Bagnacani o il povero Pippo Bertani su questo progetto. Si vergogni». Attacca anche **Paolo Valli** di Massenzatico: «Da cittadino esprimo profondo sdegno sul dietrofront del sindaco. Con la scelta di regalare le borse di raccolta differenziata si lascia al buon senso del cittadino (che a volte c’è, spesso manca) la soluzione del problema». I grillini, col consigliere comunale

**Matteo Olivieri**, hanno presentato un’interpellanza urgente: «Delrio decide in cabina telefonica con un paio di tecnici Iren di affossare il suo progetto del 2007 parte del suo programma elettorale del 2009! Un progetto frutto del lavoro partecipato di un Tavolo Tecnico con diversi soggetti e il dibattito di migliaia di cittadini: 15.000 a favore, 5.000 contrari. Quante persone hanno discusso questo progetto che abolisce il precedente per oltre 80mila cittadini?».

Chi esulta è il Pdl: «Cucù il porta a porta non c’è più - scherza **Marco Eboli**, consigliere comunale -. Lo avevo proposto sin dall’inizio, con il Comitato di Nadia Borghi. Differenziata sì, ma con criterio e rispetto delle esigenze dei cittadini. Ci voleva tanto a capirlo? Proporremo il sindaco Delrio per il “Tapiro d’oro”. In pochi giorni due fallimenti. Prima l’aeroporto, ora il porta a porta che non si estende più a tutta la città. Quando si dice coerenza e capacità di fare...». «Dopo anni di testardo accanimento - attacca il

consigliere provinciale Pdl, **Tommaso Lombardini** -, il sindaco Delrio si accorge finalmente che il porta a porta non solo non eviterà il nuovo termovalorizzatore, ma che si è anche rivelato un enorme peso per le tasche dei cittadini. Non si comprende, comunque, la permanenza della raccolta porta a porta in alcune zone della ex VII circoscrizione (come via Adua), che fanno oggettivamente parte della zona urbana e non certo del forese».

A difendere il sindaco è **Luca Vecchi**: «Il sistema integrato ‘Modello Reggio’ garantirà efficacia, buoni risultati ed eccellenza europea - ribatte il capogruppo Pd in consiglio comunale -. Sull’estensione della raccolta domiciliare a tutta la città abbiamo sempre pensato che fosse necessario procedere con gradualità e flessibilità in ragione delle diverse caratteristiche urbanistiche della città, accompagnando i vari step con un’adeguata campagna informativa e di sensibilizzazione. La scelta annunciata da sindaco e Iren va coerentemente in questa direzione».